

## **SALMO 77 (76)**

La mia voce sale a Dio e grido aiuto;  
la mia voce sale a Dio, finché mi ascolti.  
Nel giorno dell'angoscia io cerco il Signore,  
tutta la notte la mia mano è tesa e non si stanca;  
io rifiuto ogni conforto.  
Mi ricordo di Dio e gemo,  
medito e viene meno il mio spirito.  
Tu trattieni dal sonno i miei occhi,  
sono turbato e senza parole.  
Ripenso ai giorni passati,  
ricordo gli anni lontani.  
Un canto nella notte mi ritorna nel cuore:  
rifletto e il mio spirito si va interrogando.  
Forse Dio ci respingerà per sempre,  
non sarà più benevolo con noi?  
E' forse cessato per sempre il suo amore,  
è finita la sua promessa per sempre?  
Può Dio aver dimenticato la misericordia,  
aver chiuso nell'ira il suo cuore?  
E ho detto: «Questo è il mio tormento:  
è mutata la destra dell'Altissimo».  
Ricordo le gesta del Signore,  
ricordo le tue meraviglie di un tempo.  
Mi vado ripetendo le tue opere,  
considero tutte le tue gesta.  
O Dio, santa è la tua via;  
quale dio è grande come il nostro Dio?  
Tu sei il Dio che opera meraviglie,  
manifesti la tua forza fra le genti.  
E' il tuo braccio che ha salvato il tuo popolo,  
i figli di Giacobbe e di Giuseppe.  
Ti videro le acque, Dio,  
ti videro e ne furono sconvolte;  
sussultarono anche gli abissi.  
Le nubi rovesciarono acqua,  
scoppiò il tuono nel cielo;  
le tue saette guizzarono.  
Il fragore dei tuoi tuoni nel turbine,  
i tuoi fulmini rischiararono il mondo,  
la terra tremò e fu scossa.  
Sul mare passava la tua via,  
i tuoi sentieri sulle grandi acque  
e le tue orme rimasero invisibili.  
Guidasti come gregge il tuo popolo  
per mano di Mosè e di Aronne.